

# Linee guida per il presidio, le modalità e prescrizioni dell'operazione di bruciatura delle stoppie, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge regionale n. 38/2016 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia"

## Premessa

Con la Legge regionale 38/2016 sono stati definiti gli obblighi e i divieti finalizzati a prevenire e contrastare l'innesco e la propagazione di incendi boschivi per la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata, degli ecosistemi agricoli e forestali e per la riduzione dell'emissione di anidride carbonica in atmosfera.

Il comma 3 dell'articolo 2 prevede che con deliberazione della Giunta Regionale siano approvate Linee Guida per il presidio, le modalità e le prescrizioni delle operazioni di bruciatura, la bonifica finale, le opere di mitigazione e l'attività di vigilanza.

Fermi gli obblighi di cui agli articoli 3 e 8, le presenti Linee Guida definiscono le procedure da osservare per le operazioni di seguito descritte.

## Bruciatura delle stoppie

1. L'accensione e la bruciatura delle stoppie previste dal comma 2 dell'art. 2 della Legge regionale 38/2016, sono consentite, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, solo sulle superfici in cui, per esigenze pedoclimatiche o limitata disponibilità di acqua per uso irriguo, si effettua la pratica del ringrano e sulle superfici irrigabili utilizzate per le colture di secondo raccolto. Al di fuori di tali circostanze, l'accensione e la bruciatura di residui da colture cerealicole sono sempre vietate.
2. L'effettiva adozione del ringrano e della coltura di secondo raccolto è desunta, a livello particellare, dal fascicolo aziendale sulla base della destinazione culturale prevalente delle ultime quattro annate agrarie.
3. La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, giornalmente e per le successive 24, 48 e 72 ore pubblica sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it), nella sezione "Bruciatura stoppie", la previsione dei fattori meteorologici innescanti gli incendi boschivi e che concorrono al rischio di propagazione. Tali valori, aggregati su scala comunale, verranno identificati con colore rosso e verde.
4. Per avvalersi della pratica dell'accensione e bruciatura delle stoppie i proprietari e/o conduttori delle superfici di cui al punto 1 devono preventivamente visionare la sezione "bruciatura stoppie" del sito web [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it) e praticare l'accensione e la bruciatura - con le misure precauzionali previste nei punti successivi - solo in presenza di giornate classificate a bassa pericolosità di propagazione (colore verde).
5. L'accensione e bruciatura delle stoppie devono essere effettuate esclusivamente di mattina, con accensione non prima delle ore 5,00 e totale spegnimento entro le ore 10,00.

DIRIGENTE  
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Al preside allegato è  
costituito da 4 fascicoli

1/4

web

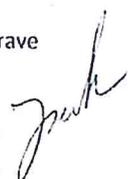
zmk

6. L'accensione e la bruciatura delle stoppie derivanti da colture cerealicole, nel rispetto delle condizioni contenute nelle presenti linee guida, sono consentite solo a seguito di **preventiva comunicazione, utilizzando lo schema di cui all'allegato A, da inviare nella forma certificata prevista dalla legge, al Sindaco del Comune territorialmente competente in qualità di autorità locale di protezione civile e al Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia.**
7. Al fine dell'effettuazione dei controlli, la comunicazione inviata dal proprietario o conduttore delle superfici oggetto dell'operazione, deve pervenire ai suindicati destinatari almeno due giorni prima dell'inizio della bruciatura. Nella comunicazione, il dichiarante (proprietario/conduttore) deve indicare il giorno e l'ora di accensione, gli estremi catastali delle superfici, la località interessata (toponimo) e il nominativo e il recapito telefonico dell'operatore responsabile della pratica di accensione, bruciatura e bonifica.
8. La comunicazione contiene anche l'autodichiarazione relativa al ricorso del ringrano o del secondo raccolto, in conformità a quanto desumibile dal fascicolo aziendale.
9. Al fine di evitare situazioni di pericolo per persone e/o veicoli in transito, durante l'accensione e la bruciatura delle stoppie, ove consentite, il responsabile dell'operazione deve porre particolare attenzione **che il fumo non invada strutture antropiche (edifici, abitazioni, strutture ricettive, luoghi di culto e/o di interesse pubblico), strade pubbliche o di uso pubblico e ferrovie.**
10. La bruciatura delle stoppie è sempre vietata a una distanza inferiore **a 50 (cinquanta) metri dalle strutture e/o infrastrutture antropiche, dalle aree boscate, ivi comprese le aree cespugliate, arborate (art.2 L. n. 353/2000) e a pascolo, anche nel rispetto di quanto previsto dall'ordinanza Presidente Consiglio dei ministri 28 agosto 2007, n. 3606 (Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione a eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione).**
11. Nelle aree Naturali Protette e nei Siti Natura 2000 le stoppie non possono essere bruciate devono essere cippate e/o trinciate in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari certificati dall'Osservatorio fitopatologico regionale in provvedimenti emanati in attuazione della normativa europea, nazionale e regionale in materia fitosanitaria e pubblicati sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it). L'Osservatorio fitopatologico regionale è tenuto ad inviare il provvedimento alla Protezione Civile della Regione Puglia che ne curerà la pubblicazione sul sito [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it) nella sezione "Bruciatura stoppie".

#### Interventi di mitigazione

1. I proprietari/conduttori delle superfici oggetto dell'operazione, prima di procedere all'accensione e bruciatura delle stoppie, devono:
  - accertarsi che siano rispettate tutte le condizioni contenute nelle presenti linee guida e nella Legge regionale n. 38/2016;
  - eseguire, in particolare, le operazioni con i tempi e le modalità previste al comma 1 dell'art. 3;
  - rispettare i divieti e le prescrizioni richiamati annualmente con la "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi" emanata con Decreto del Presidente della Giunta regionale;

2/4

– rispettare la normativa di cui al comma 6 dell'art. 3 nei casi in cui le predette superfici ricadono all'interno delle aree protette nazionali e regionali.

2. I proprietari/conduttori delle superfici oggetto dell'operazione di bruciatura delle stoppie, sono tenuti al rispetto delle norme di condizionalità relativi agli interventi alternativi finalizzati alla salvaguardia del contenuto di sostanza organica nei suoli.

#### **Attività di Presidio, Vigilanza e bonifica finale**

1. La bruciatura delle stoppie, dall'accensione del fuoco fino allo spegnimento, deve essere controllata sul posto dal proprietario e/o dal conduttore del fondo, coadiuvato da altro personale, che dovranno vigilare in maniera attiva e continuativa sull'andamento della combustione utilizzando appropriate misure di sicurezza e/o mezzi idonei per lo spegnimento e bonifica anche al fine di evitare l'espansione incontrollata del fuoco.

3/4

cent

Zanich



ALLEGATO A – Linee Guida per la bruciatura delle stoppie – Legge 38/2016

Al Sig. Sindaco del Comune/Città Metropolitana di \_\_\_\_\_  
Alla Regione Puglia- Dipartimento Agricoltura

LEGGE REGIONALE 38/2016  
COMUNICAZIONE DI INTERVENTO DI BRUCIATURA DELLE STOPPIE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ CUA A \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ qualità  
di \_\_\_\_\_ (proprietario, affittuario, rappresentante legale, conduttore) e responsabile delle  
operazioni di bruciatura delle stoppie nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente  
a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

COMUNICA

che il giorno \_\_\_\_\_ procederà alla bruciatura delle stoppie dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore  
\_\_\_\_\_ secondo quanto previsto dalla L. R. 38/2016 e nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida  
approvate con DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ :

DICHIARA

➤ di rispettare tutti i vincoli e prescrizioni previste dalla normativa vigente e che sussistono tutte le  
condizioni in essa riportate per praticare l'accensione e la bruciatura delle stoppie

nell'agro di \_\_\_\_\_ Fg \_\_\_\_\_ P.lla/e \_\_\_\_\_  
località \_\_\_\_\_ superficie interessata dall'intervento di ettari \_\_\_\_\_

Misure di sicurezza e/o mezzi idonei per lo spegnimento e bonifica  
utilizzati \_\_\_\_\_

➤ che il codice di pericolo previsto dal bollettino regionale incendi per la data in cui si effettuerà  
l'accensione e bruciatura delle stoppie (visualizzabile dal sito web: [www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it)) è di  
**colore VERDE**.

➤ che sulle superfici ove si praticherà la bruciatura delle stoppie si effettuerà:

- la pratica del ringrano;
- la coltura di secondo raccolto.

*La presente comunicazione è sottoscritta ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.  
445; il firmatario è consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni  
mendaci.*

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

*Ai sensi del D.lgs n. 196 del 30.06.03 (Codice Privacy), il sottoscritto consente il trattamento dei dati  
personali da parte degli Enti in indirizzo unicamente per il completamento del procedimento amministrativo  
e delle attività di controllo.*

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

Si allega:  
Fotocopia del documento di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_.

4/4





## Comune di Lecce

---

### Proprietà della eMail:

Data di Spedizione 25/07/18 12:47:20

Tipo posta-certificata

Mittente servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Autore gilitti

Oggetto POSTA CERTIFICATA: DPGR n. 266 del 30.04.2018 - adozione DGR n. 1149 del 28.06.2018

### Testo

si trasmette nota 8303 del 25.07.2018 afferente all'oggetto -- Regione Puglia Sezione Protezione Civile  
Segreteria Tecnica Via delle Magnolie 6/8 70026 Modugno Z.I. (BA) Tel: +39 0805802218 Fax: +39 0805372310

### Allegati:

nota prot 8303 del 25.07.2018.pdf

originalMessage.eml

### Smistamento/Altri destinatari interni

SETTORE\_9\_POLIZIA\_LOCALE\_E\_PROTEZIONE\_CIVILE



Comune di Lecce



c\_e506\_0127087/2018

Prt.G.0127087/2018 - E - 25/07/2018 14:05:19

Smistamento: SETTORE\_9\_POLIZIA\_LOCALE\_E\_





REGIONE  
PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE



*e. d'Amico*  
*26.6*  
*A*

Regione Puglia  
Protezione Civile

AOO\_026/PROT  
25/07/2018 - 0008303  
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Ai Sig. Sindaci dei Comuni  
della Regione Puglia e  
Uffici di Protezione Civile  
-LORO SEDI-

e, p.c. Alle Prefetture – U.T.G. di  
BARI  
BARLETTA ANDRIA TRANI  
BRINDISI  
FOGGIA  
LECCE  
TARANTO  
-LORO SEDI-

Al Comando Regione Puglia  
Carabinieri - Forestali  
Lungomare Nazario Sauro, 45  
[coord.puglia@pec.corpoforestale.it](mailto:coord.puglia@pec.corpoforestale.it)

Oggetto: D.P.G.R. n. 266 del 30 aprile 2018, L.R. n. 38 del 12 dicembre 2016. <sup>Adozione</sup> Approvazione  
DGR n. 1149 del 28/06/2018.

Con riferimento alla nota n. 6063 del 05/06/2018, si comunica che con DGR n. 1149 del  
28/06/2018 sono state adottate le linee guida per la pratica del piro trattamento dei residui  
vegetali consentito solo in determinate condizioni meteo/ambientali.

I periodi di applicazione di tale trattamento sono consultabili sul sito web:  
[www.protezionecivile.puglia.it](http://www.protezionecivile.puglia.it) al link “pratica del ringrano piro trattamento dei residui  
vegetali” dove è possibile anche scaricare il modulo di comunicazione.

Cordialità.

Il Dirigente della Sezione  
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Protezione Civile Via delle Magnolie, 6/8 –Zona Industriale (ex Enaip) – 70026  
Modugno(Bari) – Telefono: 080 540 1500 – 080 5802219 - Fax: 0805372310  
Mail: [servizio.protezionecivile@regione.puglia.it](mailto:servizio.protezionecivile@regione.puglia.it) – pec: [servizioprotezionecivile@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioprotezionecivile@pec.rupar.puglia.it)  
L'istruttore direttivo: Dott. Domenico Donvito

*Ado P. embotin*

